

Città metropolitana di Torino

D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R - Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Pinerolo ad uso agricolo, chiesta dalla Sig.ra Calvetto Graziana. (pratica n. 026431 - codice utenza TO15332) Assenso.

Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Ambiente della Città Metropolitana di Torino, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente n. 5941 in data 16.11.2021; Pozzo Codice Univoco (L.R. 22/99) **TO-P-01794.**

"Il Dirigente (... omissis ...)

DETERMINA

- 1) per quanto in premessa, di dover prendere atto della domanda **di subingresso parziale pervenuta in data 13.9.2021** della Sig.ra Calvetto Graziana – *omissis* -, disponendo pertanto lo scorporo del pozzo codice univoco TO-P-01794, descritto in premessa, dall'utenza TO11359 (n. pratica 010055) originariamente intestata alla Sig.ra Salusse Caterina e la sua assegnazione alla nuova utenza codice TO15332 (n. pratica 026431) intestata alla subentrante;
- 2) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R, alla Sig.ra Calvetto Graziana, la concessione preferenziale per la derivazione d'acqua sotterranea di falda superficiale ad uso irriguo a servizio di complessivi ha 10.07 di terreno (uso Agricolo di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) limitatamente estratta dal pozzo ubicato in Comune di Pinerolo codice univoco **TO-P-01794**, come identificato in premessa (nr. pr. **026431** - codice utenza **TO15332**);
- 3) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 4) di accordare la concessione per anni 40 (*quaranta*) successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
- 5) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000, e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 6) che la subentrante, in qualità di concessionario sia tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)